



# Dinamiche e caratteristiche dell'occupazione nel settore agroalimentare in Italia

ACCADEMIA DEI GEORGOFILI  
Firenze, 4 luglio 2017

Maria Carmela Macri

---

- Le fonti di informazione e le diverse misure dell'occupazione
- Impresa e lavoro in agricoltura
- Dinamiche dell'occupazione nel settore agroalimentare
- Caratteristiche degli occupati
- Qualità del lavoro



- Istat

- **Specifiche per il mondo agricolo**

- **Censimento dell'agricoltura**, manodopera familiare e non nell'universo delle aziende agricole
    - **Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole**, stima campionaria (nel 2016, campione di 34.485 unità) della manodopera agricola

- **Di interesse generale**

- **Rilevazione sulle forze di lavoro**, che consiste in un'indagine campionaria realizzata a partire dal 1959, ma profondamente revisionata nel 2004 che viene condotta ogni settimana e coinvolge ogni anno un campione di popolazione di oltre 250 mila famiglie residenti in Italia (per un totale di circa 600 mila individui) distribuite in circa 1.100 comuni italiani
    - **Contabilità nazionale**, stima che utilizza dati che derivano da rilevazioni Istat, da indagini di fonte esterna, pubblica e privata e da archivi di dati amministrativi, stima tre grandezze:
      - Occupati: persone, dipendenti e indipendenti, che prestano la propria attività lavorativa presso unità produttive residenti sul territorio economico
      - Posizioni lavorative, numero dei posti di lavoro indipendentemente dal numero di ore lavorate
      - Unità di lavoro, posizioni lavorative ricondotte a unità equivalenti a tempo pieno e forniscono una misura del volume di lavoro

- INPS

- per la **componente autonoma**, i modelli di iscrizione che i lavoratori operanti in agricoltura sono tenuti a presentare all'INPS entro 90 giorni dall'inizio dell'attività, e/o nei modelli di variazione
  - per i **dipendenti**, le dichiarazioni contenute nei modelli DMAG che i datori di lavori operanti in agricoltura sono tenuti a presentare trimestralmente all'INPS al fine di dichiarare gli operai, a tempo determinato e/o a tempo indeterminato, che hanno lavorato nei singoli mesi del trimestre



## Diversi dati dalle diverse fonti

Censimento dell'agricoltura = 3,9 milioni circa (2010) = manodopera familiare 2,9 milioni + non familiare 938 mila

SPA = 3,6 milioni circa (2013) = 2,6 milioni + 1 milione

RFL = Residenti, occupati in agricoltura 884 mila (2016)

Contabilità nazionale (2016)

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
  - Occupati presso unità produttive residenti nel territorio = 918 mila; Unità di lavoro = 1.238 mila; Posizione lavorative: 1.668 mila
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
  - Occupati = 465 mila; Unità di lavoro = 414 mila; Posizione lavorative: 486 mila

INPS (2013)

- Occupati agricoli dipendenti 554 mila
  - Lavoratori agricoli autonomi 458 mila
-



## L'azienda, l'impresa, il lavoro

Le diverse fonti colgono aspetti diversi:

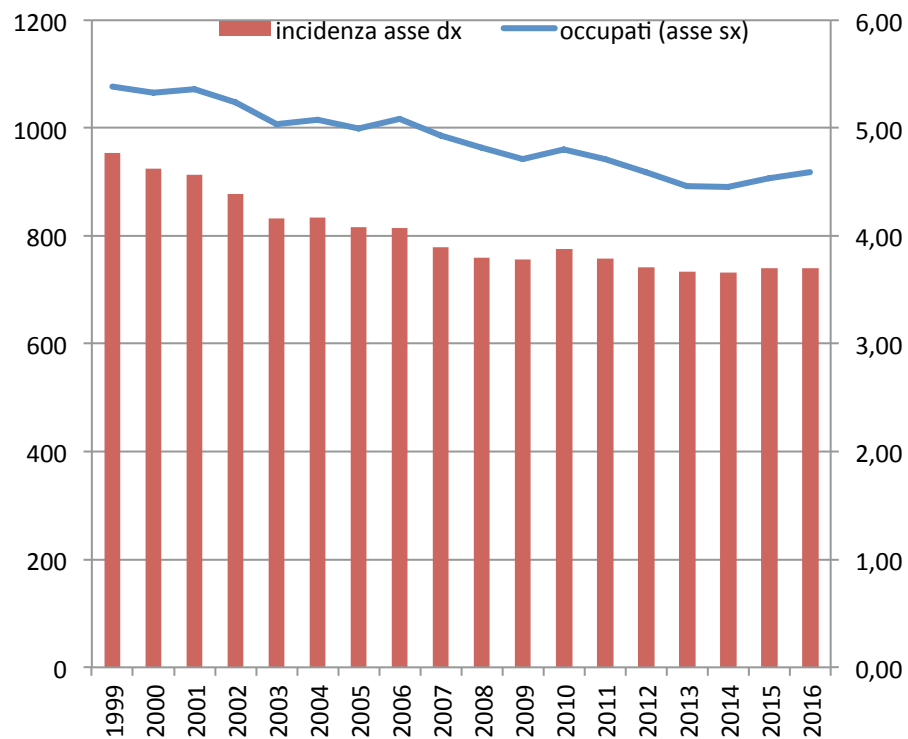
dalla visione censuaria complessiva sull'azienda si passa a quelle più restrittive della RFL focalizzata sulla condizione professionale dei residenti e a quella della contabilità nazionale centrata sulla funzione produttiva dell'impresa

Al di là delle differenze emergono elementi comuni:

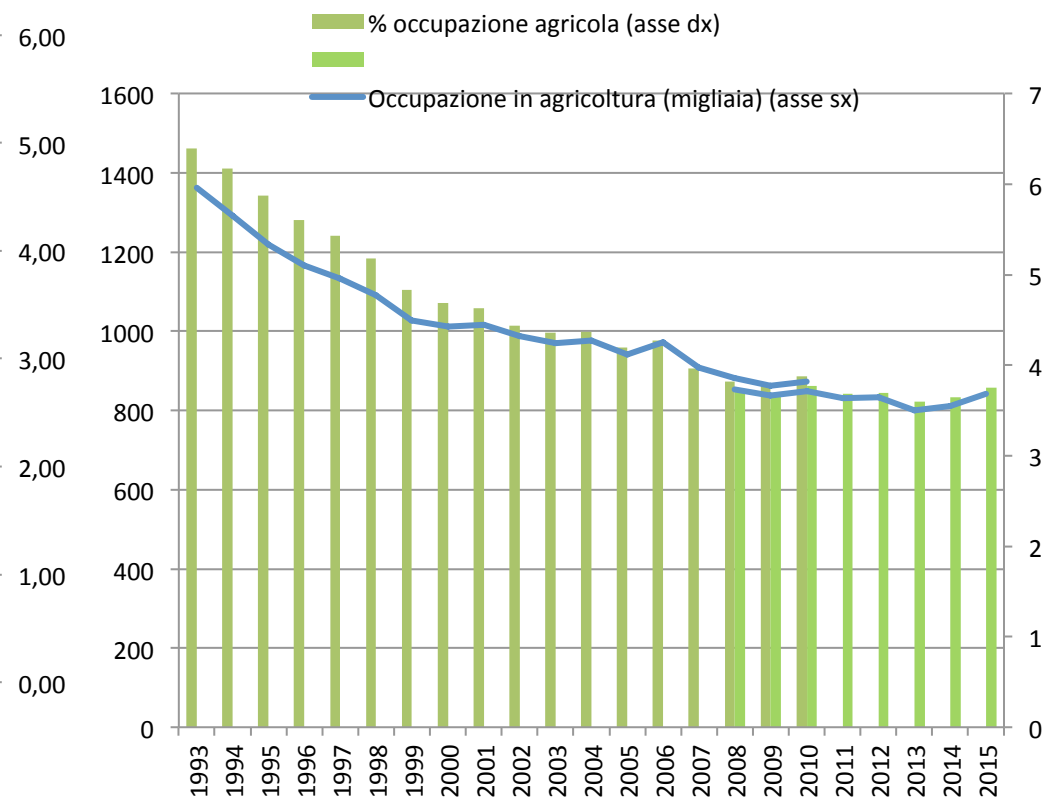
- stabilizzazione dell'occupazione complessiva in agricoltura in termini assoluti e relativi
- riduzione della componente autonoma a vantaggio di quella dipendente



## Conti nazionali



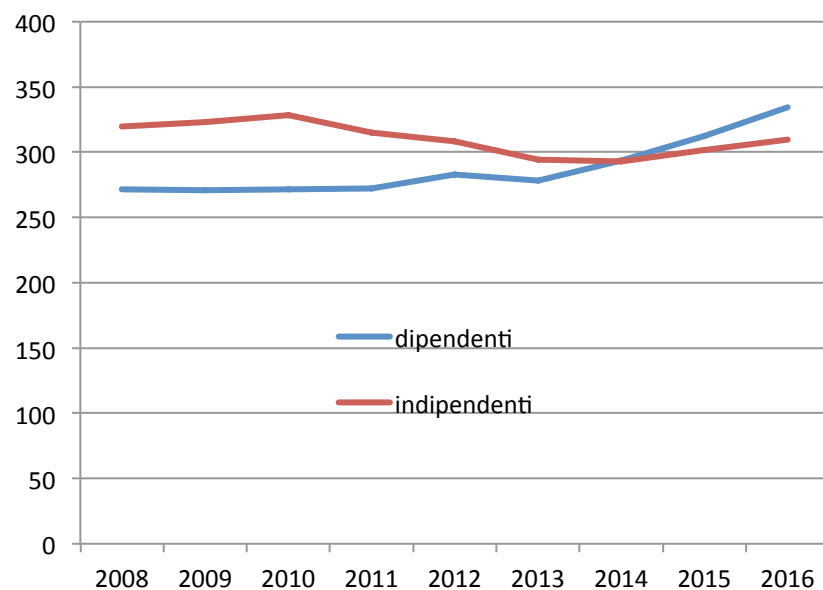
## RFdL



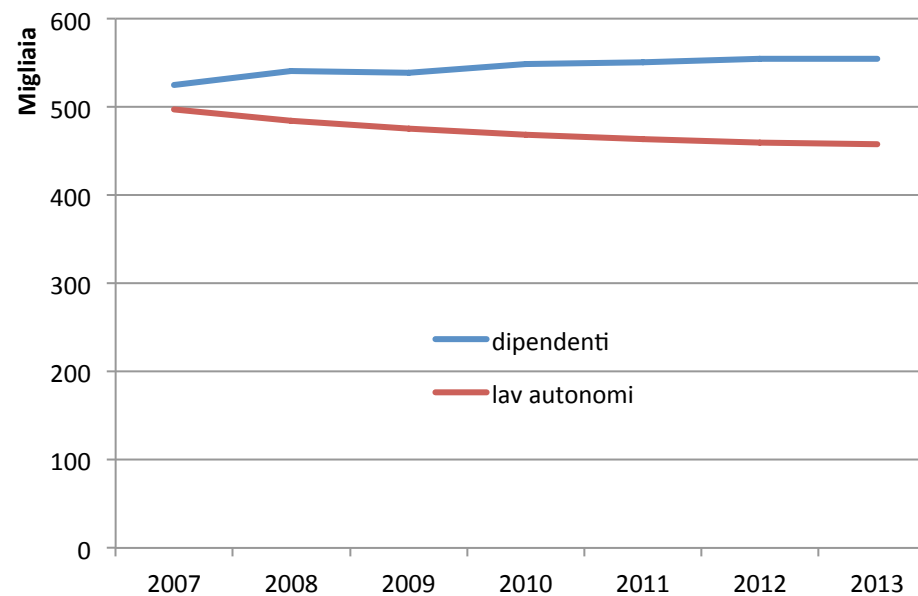
Incidenza occupati in agr su tot = nel 2016 in Contabilità 3,7% nelle FdL 3,9%



## Il sorpasso della componente dipendente



ISTAT, Rilevazione Forze di Lavoro

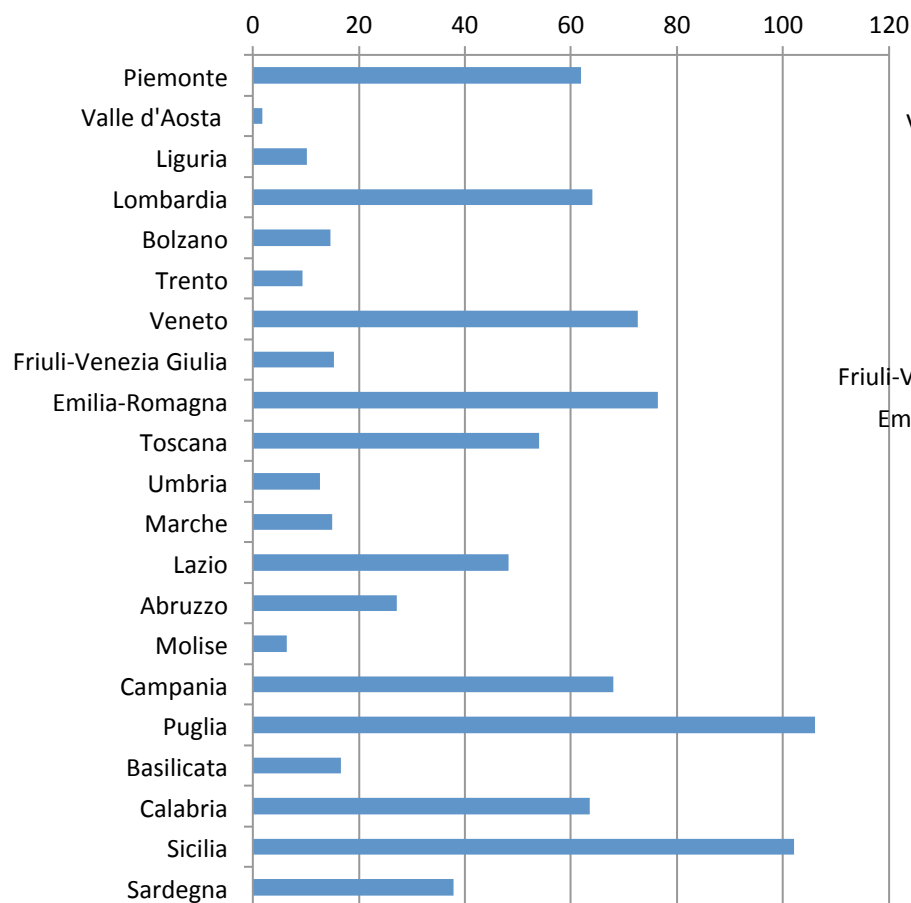


INPS

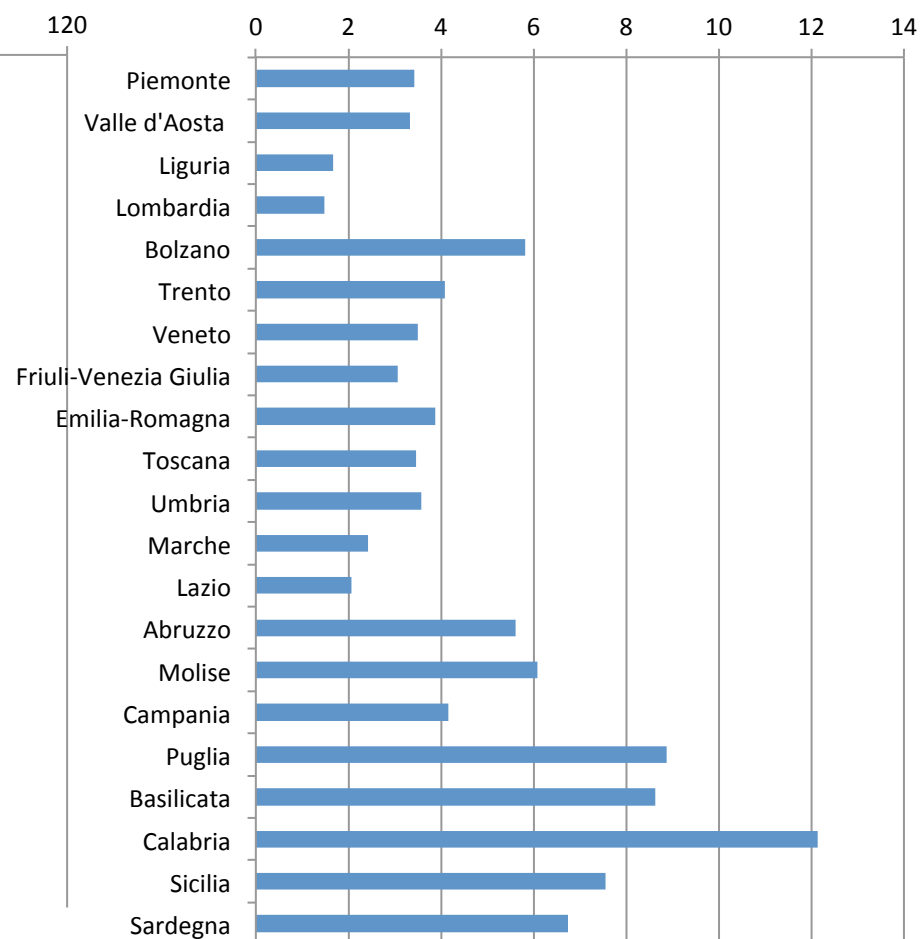


## La distribuzione e l'incidenza degli occupati in agricoltura silvi, e pesca Anno 2016

occupati in agricoltura, silv, pesca



% occ in agr, silv pesca su totale

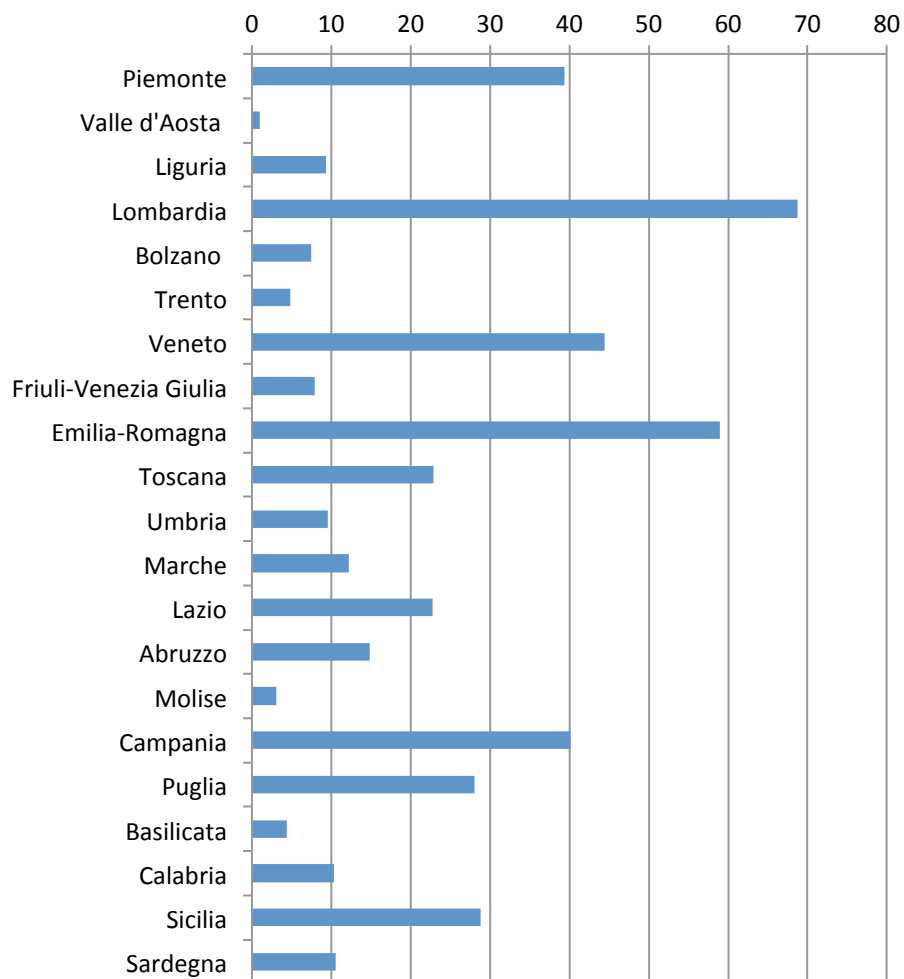




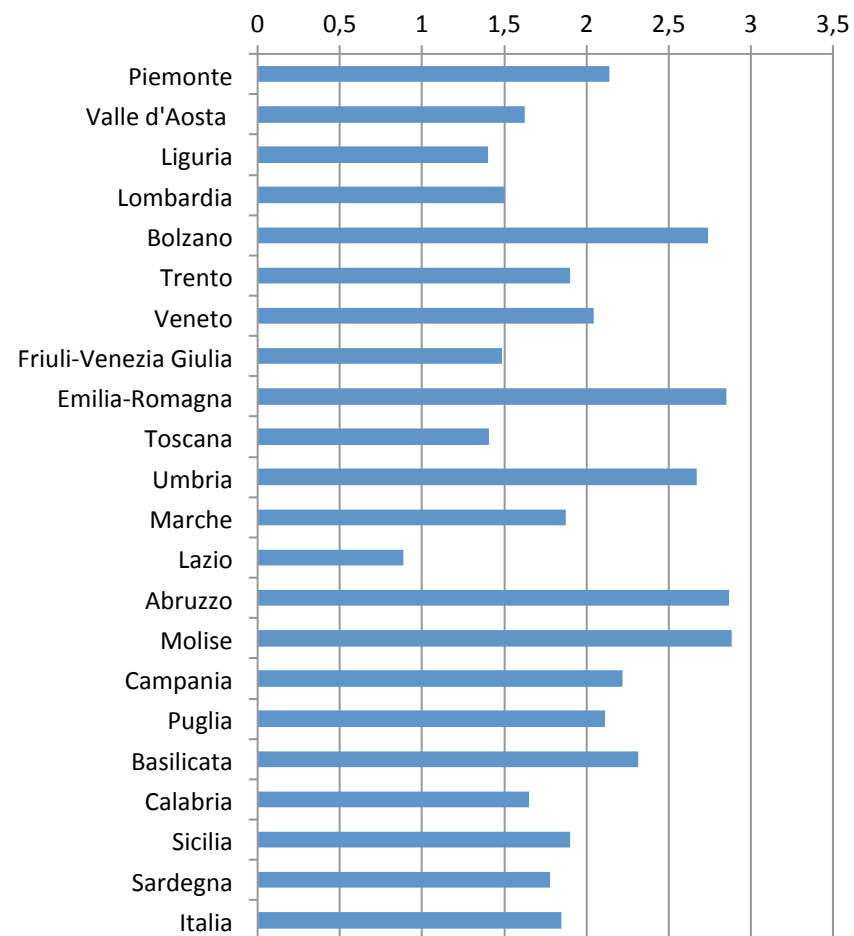


## Poche informazioni sull'occupazione nella trasformazione agroalimentare

occupati agro-industria

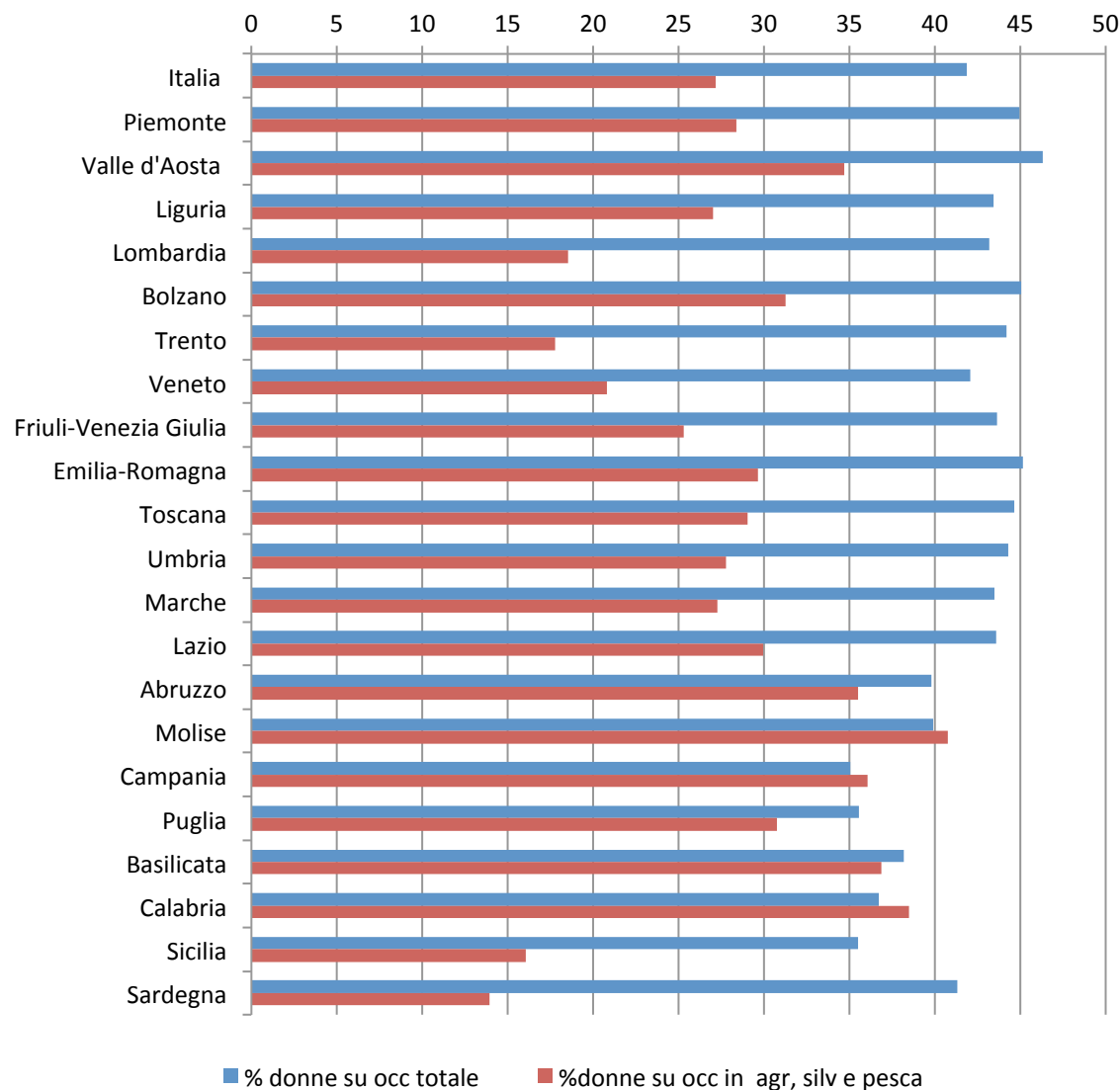


% occ agroindustria su totale





## Poche informazioni sulle caratteristiche degli occupati

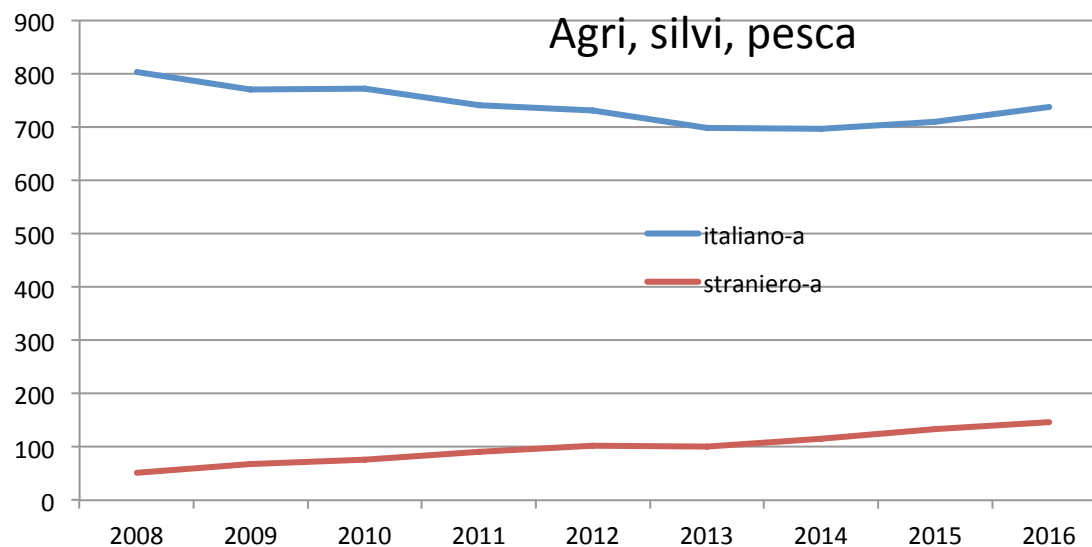
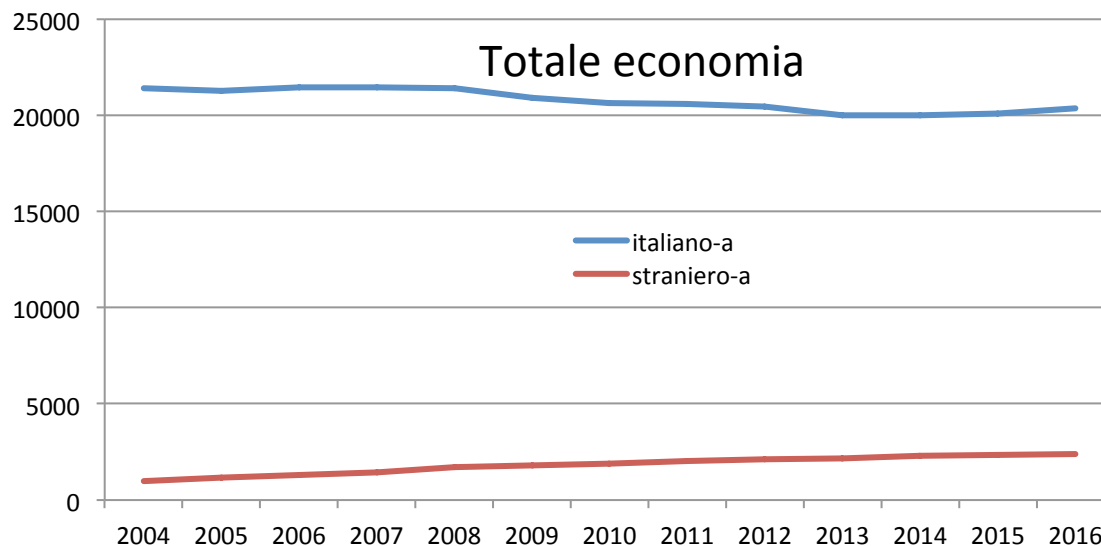


### Il genere

Differenze regionali  
notevoli nell'incidenza  
delle donne: dal 13%  
della Sardegna al 40%  
del Molise  
Nell'economia  
complessiva meno  
accentuate dal 35%  
della Campania al 46%  
della Valle d'Aosta



## L'importanza dei lavoratori stranieri

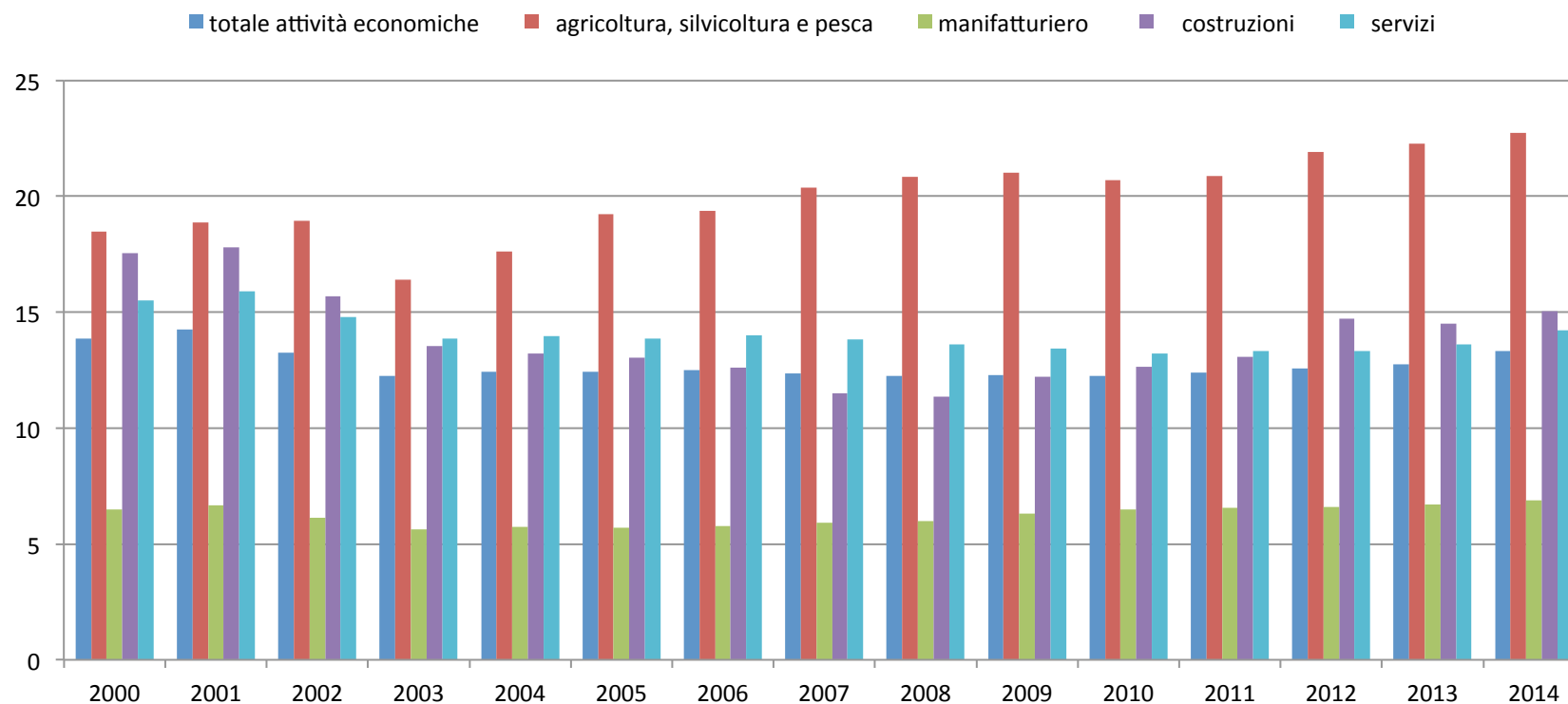


	Occupati stranieri su occ tot %	Occupati stranieri su occ in agr. silv pesca %
2008	7,3	6,0
2009	7,9	8,0
2010	8,5	9,0
2011	9,0	10,9
2012	9,3	12,2
2013	9,8	12,7
2014	10,3	14,2
2015	10,5	15,8
2016	10,5	16,6

Istat, RFdL



# Tassi di irregolarità degli occupati per settori

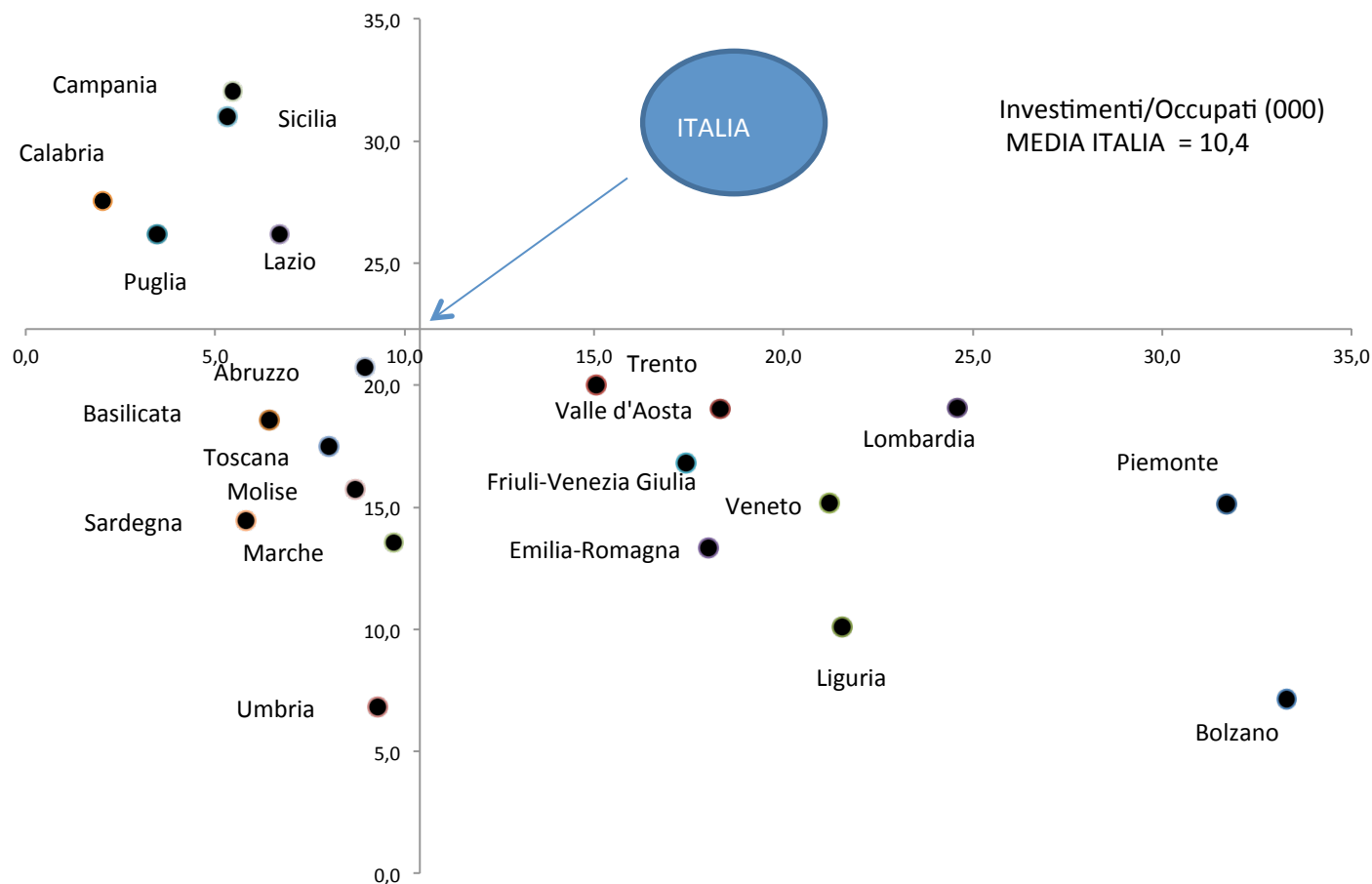


Istat, conti nazionali



## Agricoltura e qualità del lavoro Anno 2013

Tasso di irregolarità occupati in agricoltura  
MEDIA ITALIA = 22,3%





## Considerazioni conclusive

- Approfondimenti per casi studio territoriali o di filiera in grado di superare i limiti informativi e la frammentazione delle fonti
  - Reinterpretare la specificità dell'agricoltura per rafforzare le politiche volte a migliorare la qualità del lavoro, dal contrasto al lavoro nero alla formazione professionale, e quindi sviluppare le potenzialità aziendali
-



Grazie per l'attenzione  
[mariacarmela.macri@crea.gov.it](mailto:mariacarmela.macri@crea.gov.it)